

_Lettera_N_3290

Alla contessa Alessandra Tettù di Camburzano

Dio conservi la mia buona Mamma.

Torino, 23 novembre 1880

Il personaggio di cui parla non lo conosco e le sue ragioni sono ben fondate.

Invece conosco assai bene il C. te Aymar di Sommariva. Qui c'è niente da aggiungere per fare un uomo onesto, nobile, e buon cristiano, ed anche in buona età. Ma quei grilli...

Intanto io celebrerò la S. Messa perché Dio guidi ogni cosa a sua maggior gloria. Farò anche pregare i miei ragazzi e poi fiat voluntas tua.

Dunque ci vedremo in Riviera? Io spero trovarmi, a Dio piacendo, nel prossimo gennaio.

Le celesti benedizioni siano copiose sopra di Lei. Amen.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco